

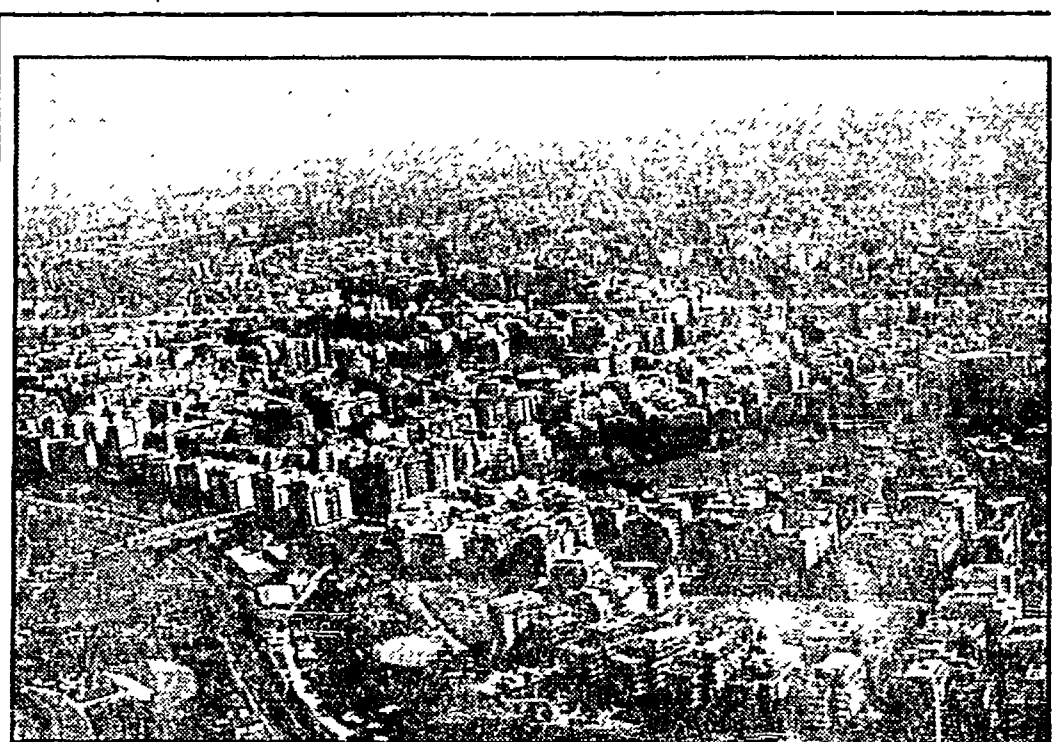
Scoperta dalla Squadra Mobile una vasta organizzazione di falsari

# La «mala» ora sale sull'autobus Enorme giro di biglietti falsi

Fermate una decina di persone - Migliaia di «fascimile» sequestrati presso edicole e tabaccherie - Una denuncia dell'ATAC - Per stroncare il fenomeno l'azienda ha deciso di far stampare i ticket su carta «filigranata»

Le vic della «mala» sono infinite ed anche dei banali biglietti per l'autobus possono diventare un grande affare. La Squadra Mobile sta indagando su un vasto traffico di biglietti falsi (si parla di decine di migliaia per un mese di lavoro).

piccolo asterisco) la cura maggiore è stata messa nella fase di «commercializzazione» del prodotto. Il servizio normalmente segue questi passaggi: le cooperative dei giornali e tabaccai hanno...



## Ecco la grande riforma per governare la «città-mostro»

Una città-mostro pronta a fagocitare abitanti da ogni parte d'Italia? In effetti negli anni passati Roma si è davvero mostrata come una immensa «testa» che cresceva in maniera...

Gaetano Vetrano, ex presidente del Consiglio di Stato, sarà eletto oggi

# Il Lazio ora ha il suo «Jo» Scelto il difensore civico

Il voto alla Regione - È il nono «avvocato senza toga» - Aiuterà i cittadini alle prese con la giungla della burocrazia - Come si può farlo intervenire - L'«ombudsman» farà ogni anno un rendiconto finale - Resta in carica un quinquennio e non può essere riconfermato

In Svezia, dove è un'istituzione da duecentocinquanta anni, lo chiamano «Jo», abbreviazione dell'impossibile «Justice ombudsmann». Da noi più semplicemente è il «difensore civico».

Da solo l'ombudsman non avrà potere né legislativo, né giurisdizionale ma come «mediatore» senza interesse...

per gli eventuali provvedimenti da adottare. Entro il 31 di ogni anno, «l'avvocato di tutti» dovrà presentare un rendiconto finale di tutte le scuse...

regioni che già lo hanno adottato (la Toscana lo «usa» da nove anni) il difensore civico deve trovare tuttavia una giusta...

Chi può far muovere il difensore civico? Qualuno di noi con esplicita richiesta, preceduta da un'istanza scritta all'amministrazione da cui si aspetta il provvedimento.

Se la data non verrà rispettata il difensore civico segnala il caso all'ufficio di presidenza

Sull'esperienza delle altre

Anna Morelli

## Il comitato regionale del PCI sulle tre nuove federazioni

Il recente C.C. del PCI ha accolto la richiesta avanzata dal comitato regionale di Roma...

## Una «lezione di pace» nell'università

Lezioni di pace venerdì mattina all'università. Alle 10, nell'aula III della facoltà di Legge il comitato romano della...

# «Questo canile è una vergogna» Sopprimere mille esemplari costa un miliardo all'anno - Alle radici del randagismo il fenomeno dell'abbandono

Multe salate, duecentomila lire, per chi abbandona il proprio cane, istituzione di un'agnone speciale, trasformazione e cessione dei cani comuni agli enti zoofili. Le più importanti indicazioni contenute in due distinte proposte di legge (l'ultima è stata presentata nel luglio scorso per iniziativa dei deputati Flandrotti, Amodeo, Susi, Ferrari e Marti) sono state illustrate ieri alla stampa dalla Lega nazionale difesa del cane, dalla Protezione animali e dai rappresentanti di numerose organizzazioni protettrici. Nel fuoco incrociato di agguerrite polemiche ecco dunque entrare i tradizionali «seragli» adibiti alla raccolta e alla inevitabile eliminazione dei randagi. Non sfugge alle accuse neppure quello di Roma definito «antiquato e repressivo» istituzione, nonché luogo di sofferenze e servizie, ultima espressione di una mentalità arretrata e crudele: i cani funzionano perché esiste il randagismo, e il randagismo vivrà fin quando non scomparirà l'abitudine incivile dell'abbandono. Quante volte si assiste alla pena senza del cane al galoppo dietro la macchina del padrone deciso a disfermare, o dei «Fido» perduti e mai ritrovati in attesa che qualcuno si prenda cura di loro.



# Cumuli di spazzatura nella città Per la N.U. «summit» in Comune Ancora blocco degli straordinari - Da oggi riunione ad oltranza

La tanto sospirata fumata bianca che si attendeva al termine dell'incontro nella sala rossa del Campidoglio tra le organizzazioni sindacali della nettezza urbana e gli assessori di Benigni è stata, ma con profondo ed incancellabile veruno di «grigio». Fuori di metafora: dal comunicato congiunto emesso dopo la riunione si può dedurre che un avvicendamento tra le parti c'è stato (fino a lunedì appariva lontanissimo) e che da oggi inizierà una seduta ad oltranza dell'assessorato spazzatura-pulizia (cioè quella al gran completo con tutti gli assessori competenti e i rappresentanti sindacali) per giungere ad una soluzione concordata. Al centro della contesa, e all'origine dei cumuli di immondizia che ancora invadono Roma, c'è la protesta dei lavoratori per l'ordine di servizio della CGIL, dove l'assessorato spazzatura-pulizia respingono «nel merito e nel metodo», come hanno più volte sottolineato. La fermezza della loro convinzione l'hanno dimostrata firmando (non accade spesso) tutti insieme la vertenza: dai confederati - CGIL, CISL, UIL - alla FLEL, alla CISAL, alla CISNAL. Una unità riscontrata perfettamente nello sciopero di sabato il 92% delle adesioni.

## Venerdì convegno PCI al CNR Un Policlinico nuovo in quattro proposte

La convenzione stipulata nel 1979 fra l'università e la Regione per la gestione del Policlinico, scade a maggio del 1984. Il convegno di dopodomani vuole aprire una discussione serrata sul futuro dei policlinici. Non comunisti presenteremo una nostra proposta che si regge su quattro linee fondamentali. Ecco.

## Ospedali: «consultazioni popolari»

«Prima di decidere con quali priorità saranno effettuati gli interventi di ristrutturazione negli ospedali romani, dovremo ascoltare pubblicamente tutte le soluzioni in assemblee pubbliche negli ospedali». È questo l'invito che il Tribunale per i diritti del malato ha rivolto al presidente della Regione Landi, all'assessore regionale alla Sanità, al sindaco, all'assessore comunale ed alle USL.

## L'assessorato interviene per la USL Rm-6

Dopo l'appello lanciato ieri dalla USL 6 che dal 31 dicembre rischia di «chiudere» alcuni servizi per carenza di personale, l'assessorato comunale della USL interviene pubblicamente attraverso iniziative concrete per venire incontro alle richieste dell'Unità sanitaria locale.

## Soldato di leva ucciso da un commilitone

Un militare di leva alla base di addestramento reclute di Cassino è stato ucciso accidentalmente da un commilitone. Si chiamava Stefano Caldari, aveva 19 anni, abitava a Fano in provincia di Pesaro. Insieme con sette militari, Caldari stava andando all'ingresso della caserma per il cambio della guardia quando da un fucile MAB di un soldato è partito un colpo. Colpito al mento, il giovane è stato portato nell'ospedale di Cassino e da qui al Cardarelli di Napoli: è però morto durante il tragitto.

## Sciopero alle poste: «Socof» dalle 10,30

Per i cittadini alle prese con la Socof, quella di oggi sarà una giornata durissima. Alle difficoltà già sperimentate da molti per il pagamento della tassa sulla casa, nel giorno di scadenza, a rendere ancora più complicate le cose si aggiunge il blocco delle comunicazioni dei lavoratori dei 170 uffici postali periferici. Gli sportelli apriranno con due ore di ritardo (alle 10.30 anziché alle 8.30). L'agitazione è stata decisa da Cgil-Cisl-Uiil di categoria per protestare contro la scarsa sensibilità dimostrata dalla direzione delle Poste. L'unica proposta, fatta poi soltanto ai lavoratori degli uffici centrali, è stata quella di fare dello sciopero straordinario fino alle 17.30. Tutto questo mentre nell'organico c'è un buco di 450 persone.